

Cooperativa Primavera, ora trema anche la politica

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2012



Con gli arresti di ieri mattina l'indagine sulla [truffa dei cedolini ai danni dei dipendenti della Cooperativa Primavera di Cavarina](#), da parte del sostituto procuratore **Francesca Parola** (nella foto a sin.), si direbbe conclusa. [Le manette sono scattate](#) martedì anche per l'amministratore unico **Riccardo Macchi** e per l'ex presidente del cda **Claudio Marelli** mentre **Quintino Magarò resta ai domiciliari**. Due nuovi fronti, però, si sarebbero aperti e dai quali potrebbero arrivare novità interessanti. Il primo è già stato aperto, in contemporanea con l'indagine per truffa, e **riguarderebbe i conti bancari sui quali sarebbero finiti i soldi** sottratti alle buste paga dei lavoratori, **centinaia di migliaia di euro dei quali al momento non si ha traccia** ma che la Guardia di Finanza starebbe cercando anche all'estero, ad esempio in Svizzera.

Il secondo fronte, invece, è ancora tutto da esplorare e **riguarderebbe gli intrecci tra la politica gallaratese e la cooperativa**. Al vaglio degli inquirenti, infatti, ci sarebbero **incarichi e contratti che potrebbero essere stati concessi più a titolo di "favore" che per un'effettiva utilità** per la cooperativa stessa. **La Procura avrebbe acquisito dei contratti e li starebbe analizzando**.

Infine quattro tra le dipendenti indagate per truffa hanno già fatto richiesta di patteggiamento in fase di indagine accolta dal sostituto procuratore e che è ora al vaglio del giudice per le indagini preliminari.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it